ASSOCIAZIONE DEI MANTOVANI NEL MONDO ONLUS  
(Ente aderente al UNAIE – Unione Nazionale Associazione Immigrazione  
Emigrazione e al CSVM – Centro Servizi del Volontariato Mantovani)  
Via Mazzini 22 – 46100 Mantova - Tel./Fax. +0039 0376 244844  
C.F. 93028490204  
Freef@x Internet Internazionale : + 0039 02 700502001  
E- Mail: presidente@mantovaninelmondo.org  
Sito : www.mantovaninelmondo.eu  
E- Mail: editore@lombardinelmondo.org  
Sito : www.lombardinelmondo.org  
Cell.Presidente +39.335417765 - 3494178754   
   
   
   
E’ un lombardo l’apripista del turismo nei Paesi Balcanici   
   
Abbiamo intervistato Fabio Cotifava, mantovano, autore di Guide Turistiche   
sui Paesi Balcanici (sulla Bulgaria, sulla Macedonia e su   
Albania/Kosovo/Macedonia e Serbia/Montenegro/Bosnia Erzegovina), esperto di   
Turismo Responsabile e dal 2011 Ricercatore presso l’Università San Clemente   
da Ohrid di Sofia, in Bulgaria.  
E’ un lombardo l’apripista del turismo nei Paesi Balcanici   
   
Fabio Cotifava   
   
Da stimato commercialista ad esperto di Turismo nei Paesi Balcanici nonché   
vincitore di un bando di concorso all’Università di Sofia, com’è stato   
questo insolito percorso?   
   
   
   
Già da molto tempo avevo come clienti nel mio studio di commercialista   
diversi operatori del turismo (agenzie, associazioni, professionisti) ed   
avevo sviluppato così una certa esperienza nel settore, poi nel 2003 la mia   
compagna, che è bulgara, mi chiese di suggerirle un’opportunità che fosse   
lavorativa e che le permettesse di restare in contatto con il suo Paese   
d’origine. Così ci siamo inventati un’attività come Tour Operator, attività   
che si è ben sviluppata e consolidata (tanto che oggi siamo leader nei   
viaggi culturali nei Paesi Balcanici).   
   
Ma io sono lombardo, mantovano, e quando faccio una cosa la voglio far bene   
e mi impegno a fondo, ho cominciato a visitare quei luoghi e devo dire che,   
a distanza di otto anni, praticamente non esiste luogo turistico di un certo   
rilievo che io non abbia visitato, ogni anno almeno due mesi (non in modo   
consecutivo, certo) li trascorro da quelle parti, se esiste il Mal d’Africa   
io posso dire di essere posseduto dal Mal dei Balcani.   
   
   
   
Quali sono le potenzialità turistiche di quei luoghi?   
   
   
   
Sono grandi, pensa che la Bulgaria, ad esempio, è il terzo Paese in Europa   
per quanto riguarda le testimonianze storiche e archeologiche, dopo l’Italia   
e la Grecia; questo è l’antico territorio dei Traci, che dettero molto filo   
da torcere agli antichi Romani, ma anche per quanto riguarda la Serbia,   
forse non molti sanno che diversi Imperatori Romani, e di quelli importanti,   
grandi capi militari e conquistatori, provenivano proprio dall’Illiria, più   
o meno l’odierna Serbia, appunto. Ma anche per il turismo religioso ci sono   
itinerari stupendi e ricchi di interesse.   
   
   
   
Hai avuto anche dei contatti direttamente dal Governo Macedone per un   
progetto di promozione turistica…   
   
   
   
Sì, ma quello non è andato in porto, il problema del Turismo in genere è che   
se ne parla facilmente, sembra una risorsa semplice da attivare e da   
gestire, ma non è così; anche in quei Paesi è tutta da creare una cultura   
della gestione turistica, certo non è così dappertutto, la Bulgaria, ad   
esempio, è molto avanti, ha una struttura ricettiva molto buona, personale   
dei servizi turistici che ha sempre alla base studi specialistici.   
   
   
   
E così ora andrai anche a portare la tua esperienza e competenza   
all’Università di Sofia…   
   
   
   
C’era questo bando pubblico e ho deciso di parteciparvi, e l’ho vinto… Ero   
già conosciuto nel settore perché qualche anno fa un Professore di   
quell’Università mi chiese una consulenza sul Piano Agrario, o meglio sulla   
possibilità di far interagire sviluppo agricolo e attività turistica… Quello   
che penso di poter portare di mio è, oltre alla conoscenza del territorio,   
della storia e della cultura, la competenza in campo economico e gestionale;   
il turismo sostenibile, la biodiversità devono necessariamente fare i conti   
con la sostenibilità economica e, in second’ordine con la capacità   
gestionale ed organizzativa.   
   
   
   
Cosa ci puoi dire su quei Paesi, com’è la realtà attuale?   
   
   
   
Innanzitutto dire Paesi Balcanici è solo una comodità geografica, sono Paesi   
poco omogenei tra di loro, e spesso anche all’interno di ogni Paese c’è   
disomogeneità culturale, oltreché sociale. Sono Paesi in crescita, anche se   
la crisi sta toccando anche loro (ma, a differenza nostra, hanno la forza   
di essere abituati a soffrire e a saper cavarsela nelle difficoltà), non   
sono certo Terzo Mondo, non c’è vera povertà.   
   
Ora parlo avendo come riferimento soprattutto la Bulgaria: sono popolazioni   
molto orgogliose, individualiste, ma sotto sotto molto legate al loro Paese   
e alle loro tradizioni, hanno una forte identità culturale, hanno una storia   
e quindi un bagaglio di grande spessore. Una cosa che mi ha stupito molto,   
ad esempio, è vedere il sabato e la domenica i giovani riempire il Museo   
Storico di Sofia (tra parentesi: è magnifico e giustificherebbe solo lui una   
visita in Bulgaria), non so se è così anche qua da noi in Italia… Comunque   
l’Italia è amata e conosciuta in Bulgaria, là è molto in auge la nostra   
Musica Lirica, ogni anno la nostra Opera è il pezzo forte al Teatro di   
Sofia.   
   
   
   
Grazie Fabio, magari ci risentiremo tra tre anni per vedere com’è andato il   
tuo studio del Turismo Sostenibile nei Paesi Balcanici, tienici informato se   
si saranno sviluppi interessanti!   
   
   
   
   
   
Claudio Scaglioni – claudio.scaglioni@tin.it   
   
www.lombardinelmondo.org  
www.mantovaninelmondo.eu   
   
20/9/2011   
   
   
Avvertenza: L'Associazione dei Mantovani nel Mondo Onlus rispetta le norme   
sulla privacy - ex art.13 legge 675/96 - D.LGS 196/2003 che dice: "Il   
messaggio non è Spam, include la possibilità di essere rimossi". La   
Newsletter non contiene pubblicità ma informazione culturale. E' inviata in   
Copia coperta a iscritti, indirizzi segnalatici, pubblici, dell'annuario   
Stampa, giornali. Per cancellarsi, inviare una e-mail all'indirizzo   
presidente@mantovaninelmondo.org con oggetto CANCELLA. Grazie per   
l'attenzione.   
   
Your personal e.mail address came to our attention while browsing on the   
Internet or through e.mails, which made it public. According to law 196/03,   
you may choose to be removed from our mailing list by sending the word   
"cancella" to e-mail address presidente@mantovaninelmondo.. Thank you.   
   
Segùn la ley L. 196/03 , hemos encontrado su correo electronico de persona,   
navegando en la red o de correo electronico que lo han hecho publico. En   
caso de que no desee recibir comunicaciones adicionales, le pedimos que nos   
mande una respuesta con objeto "Cancella" a la dirección de correo   
electrónico presidente@mantovaninelmondo   
   
   
Avvertenza: L'Associazione dei Mantovani nel Mondo Onlus rispetta le norme   
sulla privacy - ex art.13 legge 675/96 - D.LGS 196/2003 che dice: "Il   
messaggio non è Spam, include la possibilità di essere rimossi". La   
Newsletter non contiene pubblicità ma informazione culturale. E' inviata in   
Copia coperta a iscritti, indirizzi segnalatici, pubblici, dell'annuario   
Stampa, giornali. Per cancellarsi, inviare una e-mail all'indirizzo   
presidente@mantovaninelmondo.org con oggetto CANCELLA. Grazie per   
l'attenzione.